



*“Seminario e corso di aggiornamento
sull’applicazione dei DPR 412/93 e 551/99”*

Servizi ed attività ENEA sull’attuazione DPR 412/93

Camillo Calvaresi

**Bologna, 19 settembre 2003
Sala Auditorium della Regione Emilia Romagna
Viale Aldo Moro, 18**

L'ENEA, fin dall'entrata in vigore del DPR 412/93, ha supportato numerosi EELL e Regioni nel difficile percorso attuativo. Il DPR 412/93 nella sua versione originale, presentava alcune definizioni e disposizioni non del tutto chiare con conseguenti dubbi interpretativi e compiti onerosi per gli EELL. Il DPR 551/99 ha cercato ed in gran parte è riuscito a semplificare, chiarire ed integrare il DPR 412/93.

Fra le più significative modifiche apportate è l'introduzione e definizione dell'essenziale ruolo della Regione (art.16).

La Regione dovrà infatti svolgere il ruolo di monitoraggio, coordinamento e supporto agli EELL al fine di avviare i controlli sugli impianti con procedure quanto più possibile omogenee sul territorio regionale.

A seguito delle nuove disposizioni del DPR 551/99, l'ENEA ha affiancato la Regione Lombardia e la Regione Emilia Romagna in tutte le fasi di definizione ed elaborazione delle procedure regionali sulla base di accordi stipulati ai vari tavoli di concertazione con i soggetti coinvolti.

Un ruolo significativo svolto dall'ENEA fin dall'entrata in vigore del DPR 412/93 è quello dell'accertamento dell'idoneità tecnica del personale incaricato dall'Ente locale alle verifiche degli impianti termici. A questo proposito è stata redatta e pubblicata in più edizioni la manualistica necessaria all'apprendimento delle essenziali nozioni tecniche e normativa per il verificatore di impianti termici.

Ad oggi sono stati svolti 74 corsi di aggiornamento e tenute 102 sessioni di esame presso altrettanti Enti Locali che ne hanno fatto richiesta. Ad oggi, è stata accertata l'idoneità tecnica di 1130 operatori nel territorio nazionale. Per il prossimo futuro l'ENEA tenderà a ridurre il proprio impegno verso i corsi di formazione qualificando eventualmente le società di formazione che ne facciano richiesta e/o promuovendo corsi on line o su CD-Rom.

Sulla base della esperienza sino ad ora acquisita nel seguito si riporta un programma delle fasi più significative che la Regione e l'ente locale dovranno percorrere per l'avvio delle verifiche sugli impianti termici così come richiesto dal DPR 412/93 e s.m.

Nello schema sono evidenziati i soggetti che dovranno essere coinvolti nelle varie fasi attuative. L'ENEA si rende disponibile ad apportare il proprio contributo su tutto il programma e supportare gli EELL e le Regioni che ne facciano richiesta.

Nello schema di fig.1 sono evidenziati i principali compiti che dovrà espletare l'ufficio preposto una volta avviata l'attività di verifica degli impianti.

**ATTIVITA' DELLA REGIONE E DEGLI EELL PREPOSTI ALLE VERIFICHE DEGLI IMPIANTI TERMICI PER
L'ATTUAZIONE DEL DPR 412/93 e s.m.**

1	Analisi in termini di costi, tempi e risorse umane necessarie alla fase di avvio e successiva gestione dell'attività. <i>- Regione – EELL – (ENEA)</i>
2	Informazione al pubblico: - Redazione e distribuzione di opuscoli divulgativi - Spazi pubblicitari - Spot televisivi - Predisposizione del numero verde per informazioni. L'informazione dovrà tendere ad evidenziare gli aspetti della sicurezza, del risparmio energetico (economico) e della riduzione dell'impatto ambientale. <i>- Regione – EELL – ass. consumatori e di categoria - (ENEA)</i>
3	Seminari di informazione – formazione Rivolti al personale della Regione e degli EELL preposto alla organizzazione e gestione delle attività ed ai soggetti coinvolti nell'attuazione (Verificatori, manutentori, installatori, amministratori di condominio) <i>- Regione – EELL – ass. di categoria (ENEA)</i>
4	Costituzione del catasto impianti: Accordi e convenzioni con le società distributrici del combustibile e relative associazioni di categoria. Modalità di implementazione ed aggiornamento del catasto. <i>- Regione – EELL – Ass. distr. carburante - (ENEA)</i>
5	Definizione del progetto di informatizzazione dell'attività: Procedure di invio della documentazione da parte dei soggetti coinvolti: <ul style="list-style-type: none">- Installatori (scheda identificativa dell'impianto)- Manutentori (allegato H)- Terzo responsabile (acquisizione o revoca incarico)- Verificatori (rapporto di prova)- Società distributrici del combustibile (elenco clienti) <i>- Regione – EELL – (ENEA)</i>

6	<p align="center">“Etichetta di identificazione dell’autocertificazione” (Bollino blu)</p> <p>L’etichetta di convalida dell’allegato H come autocertificazione per gli impianti inferiori a 35 kW. Definizione dei modi e termini di compilazione e trasmissione. <i>- Regione – EELL – ass.di categoria dei manutentori e consumatori - (ENEA)</i></p>
7	<p align="center">Accordo su costi delle manutenzioni ordinarie annuali e delle verifiche biennali (Bollino blu, allegato H)</p> <p>Accordo volontario tra Regione EELL e associazione di categoria per le attività del punto precedente. <i>- Regione – EELL – ass. consumatori, ass.di categoria dei manutentori - (ENEA)</i></p>
8	<p align="center">Verifica degli impianti termici per conto dell’Ente Locale: Definizione ed accordi sui costi a carico del responsabile di impianto</p> <p>(per impianti inferiori ai 35 kW non autocertificati e per gli impianti con potenza superiore in base alla potenzialità) <i>- Regione – EELL – ass. consumatori - (ENEA)</i></p>
9	<p align="center">Modalità di affidamento e gestione degli incarichi per le verifiche</p> <p>(organismo esterno, liberi professionisti, personale interno ecc..) <i>- EELL -</i></p>
10	<p align="center">Modalità di reperimento, formazione ed accertamento dell’idoneità tecnica degli operatori incaricati alle verifiche.</p> <p align="center"><i>- Regione – EELL – (ENEA)</i></p>
11	<p align="center">Definizione dei rapporti di prova normalizzati da utilizzare come resoconto della verifica.</p> <p>Definizione delle modalità di effettuazione delle verifiche, gestione delle non conformità e sanzioni. <i>- Regione – EELL – (ENEA)</i></p>
12	<p align="center">Relazione biennale sullo stato di avanzamento delle attività.</p> <p>Definizione dei contenuti, del format e delle modalità di invio da parte dell’Ente Locale della <i>- Regione – EELL – (ENEA)</i></p>



FIG.1